



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

VTTF010008: "LEONARDO DA VINCI" - VITERBO

**Scuole associate al codice principale:**

VTTF01050N: "L. DA VINCI" CORSO SERALE - VITERBO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



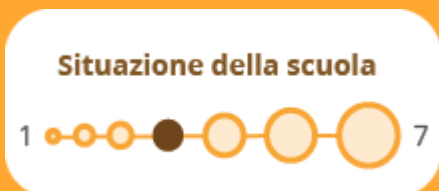
## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita non e' in linea con i riferimenti nazionali in particolare per le classi prime, terze e quarte. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico e' maggiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, avendole inserite nelle programmazioni delle discipline e delle attività extracurricolari; la valutazione è effettuata prevalentemente nell'ambito delle attività di PCTO. Le competenze di Educazione civica sono inserite nella programmazione disciplinare e dei corsi extracurricolari. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze di educazione civica che sono raggiunte, con livelli adeguati, dalla maggior parte degli studenti della scuola.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha creato le condizioni per raccogliere le informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (formazione non universitaria, ecc.) attraverso procedure della segreteria studenti e utilizza i dati della piattaforma Alma Diploma. Ha attivato iniziative atte a favorire l'orientamento e l'inserimento nel mondo del lavoro infatti la percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. I dati sull'occupazione a due o tre anni sono superiori alle medie di riferimento. Il numero di immatricolati all'università è significativamente aumentato pur rimanendo inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. È sentita l'esigenza di una banca dati più aggiornata e dinamica sia sulle informazioni dei percorsi scelti dai diplomati sia sulle richieste che provengono dai territori.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro e comprendono le competenze trasversali e di educazione civica. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e coordinatori dei dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per alcuni ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione didattica. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e si confrontano sui risultati della valutazione prevalentemente negli incontri collegiali. La scuola realizza interventi specifici, prevalentemente di recupero, a seguito della valutazione degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione solo relativamente ai percorsi di PCTO.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha attivato procedure per realizzare una efficace cultura dell' inclusione che sta gradualmente coinvolgendo tutto il personale scolastico e gli insegnanti tramite incontri di formazione tenuti dallo psicologo della scuola con insegnanti, alunni e genitori Il gruppo di lavoro per l'inclusione ha esplicitato nei suoi documenti indicazioni rivolte ai consigli di classe per rilevare e progettare un percorso didattico quanto piu' destinato ai diversi gruppi di studenti in modo di potenziare e approfondire abilita' e conoscenze e favorire per tutti il raggiungimento di competenze. E' previsto un report finale dei risultati complessivi degli studenti BES. Gli interventi di recupero vengono effettuati in coerenza con quanto indicato nei PEI e nei PDP, gli interventi possono essere individualizzato o comuni alla classe. L'insegnante di sostegno costituisce una risorsa per tutti gli alunni della classe, e non solo per gli alunni certificati. Va osservato il frequente successo formativo di alunni disabili, dove risulta essenziale la funzione di raccordo e valorizzazione delle azioni didattiche dell' insegnante di sostegno, dell'assistente e l' efficace lavoro di squadra tra tutte le istanze - didattiche, organizzative e gestionali - della scuola. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita' ma soffrono della mancanza di feedback e di messa a sistema. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione devono essere maggiormente monitorati. La scuola promuove il rispetto della differenza e delle diversita' culturali con lo sviluppo di un curriculum attento alle diversita' e alla promozione di percorsi formativi inclusivi - PTOF, Piano nazionale scuola digitale



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata nell'ottica dell'orientamento. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora, seppur non in maniera capillare e sistematica, i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro per confronto su progetti e autoformazione. La produzione dei materiali, specie riguardo ai percorsi curricolari nei dipartimenti, ha necessita' di miglioramenti, non essendo sistematizzata. E' migliorata tuttavia, anche grazie alla formazione, la capacita' di elaborazione progettuale complessiva. Sono presenti spazi anche virtuali ( piattaforma, videoconferenza, sistemi di comunicazione interna) - dedicati al confronto professionale tra colleghi. Gli spazi virtuali, l'uso di piattaforme, la pratica nella didattica di app e device e' stata incentivata dalla Didattica Digitale Integrata ed è diventata di uso comune.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare il tasso di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico nel primo biennio

### TRAGUARDO

Allineare la percentuale degli studenti sospesi rispetto ai valori di Viterbo, del Lazio, e d'Italia



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
I Dipartimenti disciplinari propongono interventi di recupero, individuano metodologie mirate al tipo di difficoltà, la durata degli interventi rispetto ai traguardi da raggiungere (per moduli e livelli)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
La progettazione d'Istituto si arricchirà di attività extracurricolari afferenti al campo di investimento M4C1.1, Investimento 1.4, Intervento straordinario finalizzato a riduzione divari territoriali e contrasto dispersione scolastica
3. **Ambiente di apprendimento**  
Creazione di un ambiente innovativo che deve proiettarsi oltre l'aula e/o il laboratorio dedicato, con la creazione di microambienti di lavoro, spazio per lo studio individuale, per lo studio di gruppo, angoli tecnologici.
4. **Ambiente di apprendimento**  
La progettazione d'Istituto si arricchirà di attività extracurricolari afferenti al campo di investimento 3.2, Next Generation Classrooms (azione di riqualificazione e riprogettazione degli ambienti di apprendimento e delle aule didattiche), e Next Generation Labs (riqualificazione e riprogettazione dei laboratori).
5. **Continuità e orientamento**  
Analisi delle cause delle difficoltà, dei punti di debolezza e delle problematiche individuali dello studente; rilevazione degli elementi di positività





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Rafforzare le competenze di base per diminuire le fragilità riscontrate

### TRAGUARDO

raggiungere la percentuale del 20% di fragilità rispetto a quella rilevata del 30%



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
I Dipartimenti disciplinari propongono interventi di recupero, individuano metodologie mirate al tipo di difficoltà, la durata degli interventi rispetto ai traguardi da raggiungere (per moduli e livelli)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
La progettazione d'Istituto si arricchirà di attività extracurricolari afferenti al campo di investimento M4C1.1, Investimento 1.4, Intervento straordinario finalizzato a riduzione divari territoriali e contrasto dispersione scolastica
3. **Ambiente di apprendimento**  
Creazione di un ambiente innovativo che deve proiettarsi oltre l'aula e/o il laboratorio dedicato, con la creazione di microambienti di lavoro, spazio per lo studio individuale, per lo studio di gruppo, angoli tecnologici.
4. **Ambiente di apprendimento**  
La progettazione d'Istituto si arricchirà di attività extracurricolari afferenti al campo di investimento 3.2, Next Generation Classrooms (azione di riqualificazione e riprogettazione degli ambienti di apprendimento e delle aule didattiche), e Next Generation Labs (riqualificazione e riprogettazione dei laboratori).
5. **Continuità e orientamento**  
Analisi delle cause delle difficoltà, dei punti di debolezza e delle problematiche individuali dello studente; rilevazione degli elementi di positività



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate nascono dall'analisi puntuale degli esiti dei risultati scolastici e delle prove standardizzate. Lavorare con il focus sulle competenze di base dell'Italiano, della matematica e dell'inglese, con il supporto dei dati INVALSI, consente di mettere a punto e rendere più efficace la prassi programmatica curricolare. Contestualmente ciò permette di agire sulle fragilità e migliorare complessivamente i risultati scolastici e diminuire il numero degli alunni sospesi in giudizio.